

PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE S.R.L. A SOCIO UNICO

Sede Legale: PIAZZA DELLA LIBERTA' 4 - SETTIMO TORINESE (TO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

C.F. e numero iscrizione: 09702900011

Iscritta al R.E.A. n. TO 1073988

Capitale Sociale sottoscritto €: 8.840.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 09702900011

Società unipersonale

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Settimo Torinese

Relazione unitaria del collegio sindacale al socio unico

Al socio unico della PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE S.R.L. A SOCIO UNICO

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE S.R.L. A SOCIO UNICO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'organo amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.261, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	10.593.678	11.273.511	679.833-
ATTIVO CIRCOLANTE	16.503.936	16.142.973	360.963
RATEI E RISCONTI	1.029.764	1.026.514	3.250

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
TOTALE ATTIVO	28.127.378	28.442.998	315.620-

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	12.539.097	12.537.837	1.260
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.056.521	985.031	71.490
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	323.493	310.208	13.285
DEBITI	12.015.020	12.221.475	206.455-
RATEI E RISCONTI	2.193.247	2.388.447	195.200-
TOTALE PASSIVO	28.127.378	28.442.998	315.620-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.416.005	7.345.901	2.070.104
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.205.973	6.415.903	3.790.070
COSTI DELLA PRODUZIONE	9.355.779	7.196.854	2.158.925
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	60.226	149.047	88.821-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	21.172	17.174	3.998
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	19.911	16.127	3.784
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.261	1.047	214

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle riunioni del Socio Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si sono ottenute dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- si sono inoltre ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli. A tal proposito abbiamo preso atto della decisione dell'organo amministrativo di non utilizzare la deroga ex art. 38-quater del DL. 34/2020 per quanto riguarda la continuità aziendale per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale
- si segnala che, per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile. Inoltre, in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea (nel caso di specie, il socio unico) per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio
- a seguito autorizzazione del Tribunale di Torino, dopo aver avuto dal 01/08/2012 in affitto il ramo d'azienda e l'usufrutto di partecipazione con la società A.S.M. S.p.A in liquidazione ed in concordato preventivo, in data 07/11/2014 è stato stipulato il contratto di acquisto del ramo di azienda dalla società A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo, ivi inclusa la partecipazione pari al 55% del capitale sociale della società Global Costruzioni s.r.l.
- in relazione al suddetto contratto di acquisto, i valori di iscrizione nel bilancio, pari al valore nominale, sono stati pari ad Euro 12.500.000 per i beni materiali costituenti il ramo di azienda "concessione strade Comune di Settimo Torinese", oltre ad Euro 1.530.000 per la partecipazione nella società Global Costruzioni s.r.l. che poi è stata interamente svalutata

- in relazione a suddetto contratto di acquisto è stato pattuito un pagamento rateale pluriennale in favore della società A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo
- i beni materiali ed immateriali sono stati iscritti al costo di acquisizione e trovano rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde a parziale diretto storno il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati sulla base della durata prevista dell'investimento
- i beni facenti parte della concessione strade sono stati ammortizzati in funzione di quanto previsto nella concessione esistente con il Comune di Settimo Torinese la cui scadenza è stata prolungata nel corso del 2016 sino al 30/06/2036
- la partecipazione nella società SMAT S.p.A. è stata iscritta nelle partecipazioni non immobilizzate in quanto è stata ed è oggetto di vendita a blocchi alla società SMAT S.p.A. stessa; il valore netto di iscrizione a bilancio tiene altresì conto della svalutazione operata in esercizi precedenti al fine di allineare tale valore con quello applicato dalla SMAT in fase dell'ultimo riacquisto
- la partecipazione nella società controllata GLOBAL COSTRUZIONI s.r.l. è stata iscritta al valore nominale nelle immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2014 e successivamente è stata completamente svalutata in relazione allo stato della società
- la partecipazione nella società S.A.A.P.A. S.p.A. è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione
- la partecipazione nella società SAT soc. cons. a r.l. è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione
- la partecipazione nella società _MANUTENZIONE URBANA soc. cons. a r.l. in liquidazione è iscritta nelle partecipazioni non immobilizzare in quanto è in fase di liquidazione; il valore netto di iscrizione a bilancio è pari al costo di acquisizione in quanto si ritiene di recuperare l'intero investimento in fase di liquidazione societaria
- i terreni edificabili siti in Settimo Torinese lungo la dorsale in Via Torino nell'area denominata "Laguna Verde" sono stati iscritti tra le rimanenze in quanto l'Amministratore ha già programmato la vendita a terzi suddivisa in lotti e nel corso del 2020 è stata effettuata la vendita di un primo lotto di terreno
- nel corso dell'esercizio 2017 è stata affidata alla società la concessione per la gestione del Cimitero e pertanto le rimanenze di materiali, loculi e cellette sono state iscritte tra le rimanenze
- il valore di iscrizione delle rimanenze non eccede il valore di presumibile realizzo così come attestato dalla perizia del Geom. Loris Crivellin asseverata in data 31/05/2021
- i crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti; l'ammontare complessivo del fondo prudenziale svalutazione crediti è pari ad Euro 297.701
- i debiti sono esposti al loro valore nominale con distinzione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
- tra i debiti è incluso anche il debito "finanziario" verso il socio controllante Comune di Settimo Torinese per un importo complessivo di Euro 4.261.759; di tali debiti la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 3.216.359; l'importo complessivo è così composto: Euro 1.209.000 per "utili derivanti dalla società S.C.S."; Euro 1.858.900 per "l'acquisto del ramo di azienda ASM"; Euro 148.459 per "gli oneri finanziari sul piano di rientro"
- tra i debiti è incluso anche il debito verso la A.S.M. S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo a fronte dell'acquisto del ramo di azienda per un importo complessivo di Euro 3.438.461; di tale

debito la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 1.226.242: tale attribuzione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo riflette l'accordo stipulato nel corso del 2019 con il commissario giudiziale Avv. Andrea Grosso

- il debito verso il fallimento Global Costruzioni è stato estinto nei primi mesi dell'esercizio 2019
- il fondo T.F.R. rappresenta le spettanze nette maturate – secondo quanto prescritto dalla normativa vigente - dal personale dipendente
- nel corso dell'esercizio 2018 è stato stipulato con la ENGIE il contratto di attualizzazione dei canoni pluriennali del teleriscaldamento con conseguente incasso dei canoni sino 2036 attualizzati; i relativi effetti contabili relativi agli esercizi dal 2019 al 2036 sono stati inseriti nella voce "risconti"
- nel corso dell'esercizio 2019 le società C.S.A. s.c. a r.l. e Gruppo Cribari s.r.l. hanno inviato una richiesta di risarcimento del danno subito in relazione all'annullamento disposto dal Consiglio di Stato della gara pluriennale per la gestione della concessione strade per un importo di Euro 14.519.781,47
- a fronte della richiesta di risarcimento del danno l'Amministratore ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento diretto in bilancio in quanto – anche alla luce del parere legale rilasciato dall'Avv. Alessandro Mazza in data 25/06/2020 - si ritiene priva di fondamento la richiesta pervenuta
- l'Amministratore ha proceduto ad accantonare prudenzialmente nel "fondo per rischi ed oneri" un importo di Euro 89.000 per far fronte alle future spese legali per difendersi dalla richiesta di risarcimento del danno ove la società Patrimonio dovesse essere in futuro chiamata in causa
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento dell'Amministratore; a tal proposito si rileva l'esistenza del "fondo per rischi ed oneri" pari a complessivi Euro 1.056.521

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Infine abbiamo anche preso atto della "Relazione sul Governo Societario" redatto dall'Amministratore in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), che ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella Legge 124/2015. Con tale relazione l'Amministratore ha valutato il rischio di crisi aziendale tramite l'elaborazione di un'analisi di bilancio ed il calcolo di appositi indici, tra cui l'indice "Z-SCORE". In relazione a tale valutazione è stato confermato che la società non si trova in uno stato di crisi aziendale, ma che è necessario monitorare costantemente e attentamente sia il mantenimento dell'equilibrio economico della società, sia la tempistica di trasformazione delle voci iscritte nell'attivo circolante. In particolare è necessario adoperarsi affinché i terreni edificabili nella cd. "Laguna Verde" iscritti nelle rimanenze per un valore complessivo di Euro 9.035.000, si trasformino in tempo utile in disponibilità liquide in modo da poter far fronte nei tempi previsti ai debiti societari, con particolare riferimento al debito verso l'A.S.M. S.p.A. pari a complessivi Euro 3.438.461 e al debito "finanziario" verso il Comune di Settimo Torinese pari a complessivi Euro 4.261.759=.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto sopra premesso il Collegio sindacale,

preso atto

- che la società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è interamente posseduta dal Comune di Settimo Torinese
- che la società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Settimo Torinese
- che il bilancio della società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico viene consolidato nel bilancio del Comune di Settimo Torinese

tenuto conto

- che la società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è dotata di un cospicuo patrimonio netto il cui ammontare è superiore al valore netto del totale immobilizzazioni
- di quanto già indicato nella precedente relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

invita

- l'organo amministrativo a monitorare costantemente e mantenere l'equilibrio economico della gestione societaria ed a mantenere la continuità aziendale
- l'organo amministrativo a completare le operazioni di vendita delle residue azioni SMAT e soprattutto a procedere con le operazioni di vendita dei terreni edificabili nella cd. "Laguna Verde" al fine di generare puntualmente le disponibilità liquide necessarie per far fronte via via agli impegni assunti nei confronti dei creditori A.S.M. S.p.A. e Comune di Settimo Torinese, aventi scadenze rateali di natura pluriennale, oltre che nei confronti dei fornitori usuali

in conclusione

non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione indicata nella nota integrativa in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.261=

Torino 23/06/2021

Riccardo Quaglino, Presidente



Alfredo Galasso, Sindaco effettivo



Ada Giordano, Sindaco effettivo


